

Codice A1811A

D.D. 22 marzo 2017, n. 843

**Approvazione dello Schema del II Atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. n. 15177 del 3 marzo 2010 con S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'attuazione degli interventi in materia di viabilità'.**

Premesso che:

la Regione, ai sensi dall'art. 101 comma 2, lettera a) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, e s.m. e i., ha provveduto ad elaborare, di concerto con le Amministrazioni provinciali, il "Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita", approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27 novembre 2002;

l'attuazione degli interventi sulla viabilità appartenente al demanio regionale inseriti nel Piano degli investimenti è garantita dalla Società di committenza regionale – SCR Piemonte S.p.A., istituita con la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i., in sostituzione dell' Agenzia regionale delle strade ARES Piemonte, soppressa dalla stessa legge regionale;

con D.G.R. 90-10532 del 29 dicembre 2008 è stato definito il programma degli interventi da assegnare a SCR-Piemonte S.p.A. per le opere infrastrutturali del piano degli investimenti e degli interventi, costituito da:

- ✓ Allegato A: lavori in corso di realizzazione (Tabelle A1, A2, A3, A4, A5);
- ✓ Allegato B: lavori appaltabili;
- ✓ Allegato C: interventi in fase di progettazione.

Richiamata la Convenzione, sottoscritta tra Regione e SCR-Piemonte S.p.A. in data 3 marzo 2010, Rep. n. 15177 approvata con D.G.R. n. 42-12819 del 14 dicembre 2009, e l'Atto aggiuntivo sottoscritto tra le parti in data 8 settembre 2011 Rep. n. 16378 approvato D.G.R. n. 12-2088 del 24 maggio 2011, per l'attuazione del Piano regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita che prevede all'art. 5 che la Regione trasferisca alla Società le somme per pagare le rate di ammortamento dei mutui contratti da SCR-Piemonte e autorizzati dalla stessa Regione.

Richiamato il processo verbale di constatazione del 18 settembre 2012, redatto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Torino Ufficio Controlli, nel quale viene ravvisato che, dal punto di vista civilistico-fiscale, il rapporto tra Regione e SCR-Piemonte si configura come mandato senza rappresentanza.

Preso atto della ricognizione finanziaria effettuata da SCR-Piemonte sugli interventi assegnati con la succitata D.G.R. n. 90-10532 del 29 dicembre 2008 (Allegati A, B e C) e successiva rimodulazione approvata con D.G.R. n. 123-1877 del 20 luglio 2015, che quantifica in € 107.866.309,82 le spese ancora da sostenere, al 31 dicembre 2014, per la realizzazione e/o il completamento delle opere.

Considerato l'art. 11 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26 recante *Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015*, pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 al B.U.R.P. n. 50, che stabilisce la restituzione da parte di SCR-Piemonte alla Regione di debiti per un importo complessivo pari a € 107.866.309,82 ripartito nelle annualità 2015, 2016 e 2017 destinati esclusivamente al rimborso di spese eseguite dalla medesima con mandato senza rappresentanza.

Preso atto che con nota prot. n. 8374 del 18 settembre 2015 SCR-Piemonte ha rettificato l'importo delle spese ancora da sostenere al 31 dicembre 2014, per la realizzazione e/o il completamento delle opere di viabilità, indicandolo in € 107.141.317,71

Richiamate:

- la D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale prende atto e riconosce che il rapporto tra Regione e SCR-Piemonte si configura, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza rappresentanza secondo il quale SCR-Piemonte riaddebita alla Regione le spese effettuate in relazione al mandato conferito, al fine di renderle fiscalmente neutrali; inoltre con la medesima deliberazione si prende atto che l'importo delle opere infrastrutturali ancora da realizzare ammonta a € 107.141.317,71, somma soggetta a rimborso da parte di SCR-Piemonte alla Regione Piemonte, secondo quanto previsto all'art. 11 della l.r. 22 dicembre 2015 n. 26 sopraccitato;

- la determinazione dirigenziale n. 3952/A1811A del 30 dicembre 2015 con la quale sono stati disposti l'accertamento di entrata e il relativo impegno di spesa della somma di € 31.801.831,82 (Accert. n. 2016/592 e Imp. n. 2016/2302 a seguito di reimputazione dei residui attivi e passivi);

- la determinazione dirigenziale n. 3824/A1811A del 22 dicembre 2016 con la quale sono stati disposti gli accertamenti di entrata e relativi impegni di spesa n. 2016/6533 di € 37.173.842,55 sul capitolo di spesa n. 200102/2016 (Accert. n. 2193/2016 sul Cap. 38497/2016) e n. 712/2017 per l'importo di € 38.165.643,34 sul capitolo di spesa n. 200102/2017 (Accert. n. 250/2017 sul cap. 38497/2017).

Dato atto che le risorse complessive per l'importo di € 107.141.317,71 di cui alla D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 sono impegnate con le succitate determinazioni dirigenziali n. 3952/A1811A del 30 dicembre 2015 e n. 3824/A1811A del 22 dicembre 2016 a favore di SCR-Piemonte S.p.A. quali spese ancora da sostenere al 31 dicembre 2014, per la realizzazione e/o il completamento degli interventi già affidati, da assoggettare alla disciplina del mandato senza rappresentanza.

Dato atto inoltre che la Convenzione Rep. n. 15177 del 3 marzo 2010 prevede, all'art. 5, che la Regione trasferisca a SCR le somme per pagare le rate di ammortamento dei mutui contratti da SCR e autorizzati dalla Regione, e considerato che tale disposizione non è compatibile con l'istituto del mandato senza rappresentanza.

Considerato che SCR-Piemonte, in virtù del succitato processo verbale di constatazione dell'Agenzia delle Entrate del 18 settembre 2012 ha emesso, a partire dal 2015, fatture riepilogative mensili con le quali ha ribaltato le fatture relative ai servizi e ai lavori resi dai propri fornitori, addebitando alla Regione i relativi importi.

Rilevato che dette fatture, che ammontano, alla data del presente provvedimento, a circa 25 milioni di euro, sono attualmente giacenti sul portale della fatturazione in attesa di liquidazione, che potrà avvenire a seguito della sottoscrizione di un II° Atto aggiuntivo che regolamenti nel dettaglio i reciproci rapporti tecnici, amministrativi ed economici derivanti dall'istituto del mandato senza rappresentanza tra Regione e SCR-Piemonte S.p.A., al fine di dare attuazione agli interventi in materia di viabilità già affidati.

Ritenuto che al fine di rendere compatibili gli impegni reciproci all'istituto del mandato senza rappresentanza sia quindi necessario procedere all'aggiornamento della Convenzione stipulata il 3 marzo 2010 con SCR secondo quanto previsto dall'art. 11 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26, dalla D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 e dalla vigente normativa in materia di contatti pubblici, e

che in particolare siano da aggiornare l'art. 2 *Oggetto*, l'art. 4 *Compiti di SCR-Piemonte S.p.A.*, l'art. 5 *Compiti della Regione–Oneri finanziari–Compensi*, l'art. 6 *Attività di monitoraggio-Tavolo Tecnico Amministrativo*, l'art. 8 *Proprietà delle opere*, l'art. 9 *Varianti ribassi d'asta* già oggetto di modifica con l'Atto aggiuntivo dell'8 settembre 2011 Rep. 16378, e l'art. 10 *Rendicontazione finale–Economie*. Sono introdotti i nuovi artt. 5 bis *Flussi finanziari e tracciabilità*, 11 bis *Spese* e 11 ter *Controversie*.

Valutato che con le succitate DD.G.R. n. 123-1877 del 20 luglio 2015 e n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 è stato dato incarico ai competenti Uffici della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di modificare ed integrare la Convenzione Rep. n. 15177 del 3 marzo 2010.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene necessario procedere all'approvazione dello schema del II° Atto aggiuntivo alla Convenzione attuativa Rep. n. 15177 del 3 marzo 2010 allegato alla presente determinazione dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale per regolamentare nel dettaglio i reciproci rapporti tecnici, amministrativi ed economici derivanti dall'istituto del mandato senza rappresentanza tra Regione e SCR-Piemonte S.p.A., al fine di dare attuazione agli interventi in materia di viabilità già affidati, di cui alla D.G.R. n. 90-10532 del 28 dicembre 2008 e successivi aggiornamenti con DD.G.R. n. 123-1877 e n. 124-1878 del 20 luglio 2015, così come sintetizzati nell'allegato alla D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016.

Dato atto che le disposizioni previste nello schema di II° Atto aggiuntivo debbano trovare applicazione anche per la liquidazione delle fatture emesse e già trasmesse da SCR-Piemonte S.p.A. riassunte all'Allegato 1 del medesimo schema di Atto aggiuntivo, da liquidarsi a seguito di sottoscrizione dello stesso.

## IL DIRETTORE

visto il D.Lgs.165/2001; “Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 ”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

visto il D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

visto l'art. 11 della L.R. 22 dicembre 2015, n. 26 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015”;

vista la D.G.R. n. 7-3725 del 27 luglio 2016 integrata dalla D.G.R. n. 7-3745 del 4 agosto 2016;

Vista la D.G.R. n. 1-3017 del 10 marzo 2016 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011”;

Vista la L.R. 29 dicembre 2016 n. 28 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l’anno per 2017 e disposizioni finanziarie”.

Nell’ambito delle risorse assegnate con D.D. n. 3952/A1811A del 30 dicembre 2015 e D.D. n. 3824/A1811A del 22 dicembre 2016 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

di approvare lo schema del II° Atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. n. 15177 del 3 marzo 2010, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale in ordine all’attuazione di interventi in materia di viabilità.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013, nell’apposita partizione della sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n 22/2010.

arch. Luigi Robino